

Presidenza: Austria**991^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 27 ottobre 2021 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.00
Fine: ore 13.00

2. Presidenza: Sig. R. Lassmann

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA SULLE INIZIATIVE IN CORSO NEL CAMPO DELLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E DELLE SCORTE DI MUNIZIONI CONVENZIONALI

- *Relazione del Sig. E. LeBrun, Coordinatore dei progetti, Small Arms Survey*
- *Relazione della Sig.a J. O'Neill, Ambasciatrice per le donne, la pace e la sicurezza, Canada*
- *Relazione del Sig. Ye. Avramenko, Funzionario locale per i progetti nel campo dello sminamento umanitario, Ufficio del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina*

Presidenza, Sig. E. LeBrun, Sig.a J. O'Neill, Rappresentante dell'Ufficio del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (FSC.DEL/403/21), Regno Unito, Stati Uniti d'America (Annesso 1), Svizzera (FSC.DEL/399/21 OSCE+), Turchia, Ucraina (FSC.DEL/404/21), Federazione Russa (FSC.DEL/400/21), Azerbaigian,

Armenia, Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Lettonia)
(Annesso 2), Canada, Slovenia-Unione europea

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (FSC.DEL/405/21 OSCE+), Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/402/21), Regno Unito, Stati Uniti d'America (FSC.DEL/398/21 OSCE+), Canada, Federazione Russa (FSC.DEL/401/21)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Prossima distribuzione di lettere della Presidenza dell'FSC riguardanti lo scambio annuale di informazioni militari in formato digitale e un invito a riprendere le attività di verifica tenendo conto dell'evoluzione della pandemia del COVID-19:* Presidenza
- (b) *Visita alla Scuola di logistica delle Forze armate austriache, il 27 ottobre 2021:* Presidenza
- (c) *Ritiro politico-militare da tenersi a Reichenau an der Rax, Austria, il 29 ottobre 2021:* Presidenza
- (d) *Questioni protocollari:* Presidenza, Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Stati Uniti d'America, Slovenia-Unione europea, Federazione Russa, Svezia, Svizzera, Canada, Germania, Regno Unito

4. Prossima seduta:

mercoledì 10 novembre 2021, ore 10.00, nella Neuer Saal e via videoteleconferenza

991^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.997, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

Gli Stati Uniti ringraziano la Presidenza per aver sollevato questa importante questione su come il perseguimento dell'uguaglianza di genere e dell'integrazione della dimensione di genere abbia attinenza con le iniziative in corso nel campo delle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e delle scorte di munizioni convenzionali (SCA). Ringraziamo inoltre gli illustri oratori per aver condiviso i loro punti di vista.

Nel considerare l'integrazione della dimensione di genere nel settore delle SALW e delle SCA, dobbiamo tener conto degli ampi contributi e delle implicazioni sociali. Risposte strategiche efficaci dovrebbero includere un approccio che comprenda tutte le attività di governo al fine di rafforzare l'integrazione della dimensione di genere. Inoltre, mentre gli effetti delle SALW delle SCA illegali sono spesso indiscriminati, colpendo in modo ugualmente pernicioso donne, uomini, ragazzi e ragazze, i nostri sforzi per contrastare tali effetti riguarderanno le distinte esigenze delle donne e delle ragazze. Vi sono iniziative specifiche riguardanti l'integrazione della dimensione di genere e le SALW e le SCA che meritano un'attenzione speciale.

Desideriamo condividere la nostra esperienza nell'affrontare le sfide e le opportunità dell'integrazione della dimensione di genere a livello strategico. Nel luglio di quest'anno gli Stati si sono riuniti a New York per la settima Riunione biennale degli Stati (BMS7) sul Programma d'azione delle Nazioni Unite sulle SALW. Le questioni di genere hanno avuto un posto rilevante nella discussione tematica e sono anche ben rappresentate nel documento conclusivo della BMS7. Non si è trattato di un'anomalia. Molti Stati hanno riconosciuto la necessità di una formulazione più incisiva, e siamo orgogliosi di affermare che gli Stati Uniti si sono uniti ad altri 63 Stati in una dichiarazione che chiede un linguaggio forte in materia di genere nel documento conclusivo della BMS7. Questo importante riconoscimento da parte degli Stati non è fine a se stesso, ma stabilisce piuttosto il tono e la direzione per il lavoro futuro.

Vorrei evidenziare i meccanismi previsti dal Piano 2020 del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti per l'attuazione della Strategia nazionale sulle donne, la pace e la sicurezza, in quanto attinenti alla traduzione delle politiche, delle nozioni e degli strumenti in programmi e attività utili. Attraverso interventi programmatici mirati, gli Stati Uniti si stanno concentrando su aspetti come il rafforzamento della capacità delle donne come attori nella

prevenzione dei conflitti e nei processi decisionali e di pace legati ai conflitti, l'offerta di percorsi per integrare le donne nel settore della sicurezza dei nostri Paesi partner, incluse le forze dell'ordine e in ambito militare, e il potenziamento delle conoscenze, competenze e risorse delle donne e delle ragazze per una partecipazione significativa in tutti gli aspetti della vita politica e civile. Nel riconoscere ciò che è ovvio, vale a dire che non si può cambiare ciò che non si può misurare, il piano cerca di "ampliare e applicare l'analisi di genere nell'elaborazione delle politiche e dei programmi al fine di giungere a migliori risultati nel campo dell'uguaglianza di genere e dell'emancipazione delle donne", e approfondisce le modalità pratiche per farlo. Abbiamo già iniziato ad attuare tale piano e abbiamo pubblicato quest'anno il primo rapporto sui relativi progressi, in cui vengono valutate le nostre iniziative riguardanti le donne, la pace e la sicurezza ed evidenziati i risultati da noi raggiunti, individuando tuttavia anche settori su cui porre un accento particolare.

Richiamiamo nuovamente l'attenzione sul documento conclusivo della BMS7, in cui gli Stati hanno deciso di tenere conto dei diversi impatti del commercio illegale delle armi di piccolo calibro e leggere sulle donne, gli uomini, le ragazze e i ragazzi, raccogliendo, ove possibile, dati disaggregati per sesso, età e disabilità e utilizzando meccanismi analitici quali basi per l'elaborazione e la programmazione di politiche sensibili alle questioni di genere fondate su dati concreti, al fine di rafforzare la piena ed efficace attuazione del Programma d'azione a tutti i livelli. Ciò include l'integrazione dell'analisi di genere nella pianificazione di bilancio e nelle procedure di approvvigionamento, e include altresì una valutazione basata sul genere dei beneficiari di un ampio ventaglio di programmi di assistenza nel campo della sicurezza. L'importanza di raccogliere dati disaggregati per sesso ai fini dell'integrazione della dimensione di genere nelle SALW è stata rilevata in varie sedi multilaterali.

Raccomandiamo agli Stati di raccogliere e utilizzare tali dati in modo tangibile e concreto al fine di plasmare in modo significativo i programmi e le politiche. Nel contesto dei nostri programmi di assistenza per le SALW e le scorte di munizioni convenzionali, valutiamo i beneficiari di tali programmi sulla base di dati disaggregati per genere, come nel caso di membri del personale che hanno seguito corsi d'addestramento sulla gestione delle scorte o lo smaltimento di ordigni esplosivi. A partire dal 2022 richiederemo ai nostri partner esecutivi di presentare dati disaggregati per sesso sui membri del personale che rivestono ruoli di supervisione o meno. Tale requisito, e i dati che genererà, faciliterà approfondimenti concreti e consentirà di individuare i modi in base ai quali le prospettive di genere plasmano i nostri programmi.

Apprezziamo l'attenzione posta dall'OSCE sui modi per accrescere la partecipazione significativa delle donne nei processi decisionali e nell'attuazione delle politiche in materia di SALW e SCA. Parte della risposta risiede nel quarto punto principale di questa sessione: lo scambio di informazioni e migliori pratiche. In effetti, il documento conclusivo della BMS7 lancia un analogo appello, rilevando l'importanza attribuita dagli Stati allo scambio di esperienze nazionali, insegnamenti appresi e buone pratiche sull'integrazione delle prospettive di genere nelle politiche e nei programmi che mirano a combattere il commercio illegale di armi di piccolo calibro e leggere.

Fondamentalmente, il modo per "accrescere la partecipazione significativa delle donne ai processi decisionali e nell'attuazione delle politiche, dei programmi e delle attività in materia di SALW e SCA" consiste nell'accrescere la partecipazione significativa delle donne nelle attività di governo e nella società. Oltre a questo approccio evidentemente ampio e olistico, tuttavia, possiamo raccomandare politiche volte a raccogliere dati utili connessi a

risultati concreti e proseguire con il nostro approccio fino a conseguire un'uguaglianza reale e duratura.

Signor Presidente, desidero estendere un particolare benvenuto a Yevhen Avramenko al Foro di cooperazione per la sicurezza. Nella sua veste di Funzionario OSCE addetto ai progetti nel campo dello sminamento umanitario in Ucraina, siamo lieti di ascoltare le valutazioni del signor Avramenko in merito a questo cruciale compito di liberare l'Ucraina dalle mine, proteggere la popolazione civile e integrare gli aspetti di genere nelle attività di sminamento. Secondo il rapporto tematico della Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina dello scorso maggio, l'Ucraina rimane uno dei Paesi maggiormente contaminati dalle mine al mondo. La presenza di mine incide sulla vita quotidiana delle persone in Ucraina orientale, sulla loro libertà di circolazione, l'accesso ai servizi, l'istruzione, la salute e le opportunità economiche. Ai civili, in maggioranza anziani e donne, che risiedono negli insediamenti lungo la linea di contatto contaminata da mine, ordigni inesplosi e altri esplosivi, è negata la possibilità di visitare i parenti e i cimiteri in condizioni di sicurezza. Possiamo e dobbiamo fare quanto è in nostro potere per sostenere questo importante ufficio dell'OSCE. Gli Stati Uniti sono uno dei principali donatori alle iniziative di sminamento umanitario in Ucraina, avendo recentemente contribuito con una cifra pari a 560.000 dollari, insieme a contributi di molti milioni di dollari per i progetti SALW. Plaudiamo alle attività di sminamento dell'Ucraina e agli sforzi per migliorare la vita della popolazione civile, mentre la Russia e le forze da essa guidate continuano a posare mine in tutta l'Ucraina orientale, incluse mine che sono state bandite dalle Nazioni Unite.

Grazie, Signor Presidente. La preghiamo di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.

991^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.997, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA PRESIDENZA DEL GRUPPO INFORMATIVO DI AMICI PER LE
ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E LE SCORTE DI
MUNIZIONI CONVENZIONALI (LETTONIA)**

Grazie, Signor Presidente.

Cari colleghi,
esimie oratrici e oratori,

nella mia veste di Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e le scorte di munizioni convenzionali (SCA), desidero innanzitutto ringraziare le esimie relatrici e gli esimi oratori per i loro preziosi e stimolanti contributi.

Nello spirito dell'odierno Dialogo sulla sicurezza sulle iniziative in corso nel campo delle SALW e delle SCA, con particolare accento sull'integrazione della dimensione di genere, desidero ricordare la Decisione N.10/17 del Consiglio dei ministri sulle SALW e le SCA e, in particolare, richiamare l'attenzione sul fatto che tale decisione ha incaricato il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) di affrontare "le conseguenze di un accumulo eccessivo e destabilizzante e la diffusione incontrollata di SALW e SCA su donne e bambini" e di creare "pari opportunità di partecipazione delle donne ai processi decisionali, di pianificazione e di attuazione intesi a combattere le SALW illecite nonché in relazione ai progetti OSCE di assistenza nel campo delle SALW e delle SCA" (MC.DEC/10/17). Nella Dichiarazione ministeriale sugli sforzi dell'OSCE nel campo delle norme e delle migliori pratiche relative alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (MC.DOC/5/18), i ministri degli esteri degli Stati partecipanti dell'OSCE hanno ribadito l'urgenza di tali compiti dichiarandosi "preoccupati per l'impatto negativo del traffico illecito di SALW sulle nostre società, in particolare sulle donne e i bambini", e riconoscendo "la necessità che l'OSCE continui a migliorare le norme e le migliori pratiche in materia di SALW e SCA e la loro attuazione".

In occasione della seconda Riunione biennale per valutare l'attuazione dei Documenti OSCE sulle SALW e le SCA, svoltasi nell'ottobre 2020, è stata sottolineata la necessità di integrare la dimensione di genere nelle attività di assistenza normativa e pratica dell'OSCE. L'integrazione degli aspetti di genere sia nelle politiche degli Stati partecipanti in materia di

SALW e SCA sia nelle norme e nell'assistenza pratica dell'OSCE in questi campi contribuirebbe notevolmente ai nostri sforzi congiunti volti a combattere efficacemente il traffico illecito di SALW e di munizioni convenzionali. Sono dell'avviso che la ragion d'essere dell'integrazione della dimensione di genere nell'azione sulle SALW/SCA è triplice, vale a dire:

- contribuire alla parità di genere;
- promuovere un controllo delle SALW e una gestione delle SCA più efficaci;
- far progredire l'attuazione degli impegni e degli obblighi a livello globale.

Signor Presidente,

poiché siamo ora a buon punto nel processo di aggiornamento delle Guide OSCE delle migliori prassi (BPG) sulle SALW e le munizioni convenzionali e stiamo altresì valutando di elaborarne di nuove, è questo il momento opportuno per assicurare che gli aspetti di genere siano rispecchiati, ove del caso, nei testi di tali Guide e in tutti gli altri documenti OSCE pertinenti.

Tengo a ribadire che l'aggiornamento delle BPG dipende interamente dagli Stati partecipanti. Benché tale processo sia complesso e richieda molto tempo, è quanto mai opportuno seguire un ciclo di aggiornamento regolare e rafforzare di conseguenza parte del nostro quadro normativo comune.

Attualmente, nove delle 17 BPG sono state riesaminate e aggiornate; si stanno elaborando nuove iniziative. L'FSC ha adottato due BPG aggiornate. Sono stati presentati all'esame del Gruppo di lavoro A progetti di versioni aggiornate di ulteriori sei BPG, nonché due nuove iniziative. Tali sforzi sono stati intrapresi sotto la guida di Austria, Francia, Germania (unitamente all'Austria e alla Svizzera), Spagna, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti d'America. Altri Stati partecipanti, come ad esempio la Bosnia-Erzegovina, Cipro, Montenegro, Federazione Russa e Svizzera, hanno assicurato il loro sostegno. Inoltre, numerose strutture esecutive dell'OSCE hanno contribuito con raccomandazioni e insegnamenti appresi sull'utilizzo delle BPG.

Vi incoraggio ad avvalervi del Gruppo di lavoro A dell'FSC per affrontare gli aspetti di genere durante le discussioni dei progetti di BPG aggiornate e delle proposte di riesame del meccanismo di assistenza dell'OSCE. Inoltre, nel corso del processo di aggiornamento, sarebbe utile coinvolgere esperti nazionali di questioni di genere nel campo delle SALW e delle SCA.

Consentitemi di concludere esprimendo l'auspicio che gli insegnamenti appresi e i dibattiti svolti nel corso della seduta odierna dell'FSC ci motiveranno ulteriormente e ci guideranno nei nostri sforzi tesi a integrare una prospettiva di genere nelle migliori pratiche e nei meccanismi relativi alle SALW e alle SCA, così da promuovere la piena, paritaria e significativa partecipazione delle donne nella prevenzione e nella risoluzione dei conflitti e nella ricostruzione post-conflittuale.

Grazie dell'attenzione.

Chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.